

Studio LILT Milano

Fumo di tabacco e uso di nuovi prodotti in Lombardia

Marco Scala, Ilaria Malvezzi, Daniela Giangreco, Luisa Bruzzolo, Marco Alloisio, Irene Possenti, Alessandra Lugo, Silvano Gallus

Riassunto

Introduzione: L'utilizzo di sigarette e dei nuovi prodotti del tabacco rappresenta un rischio per la salute pubblica, in particolare per i giovani. Questo studio ha come obiettivo quello di fornire informazioni riguardo ai prodotti utilizzati e alle esperienze e abitudini dei fumatori lombardi, e la conoscenza tra i cittadini milanesi del progetto "Milano Smoke Free 2026", il percorso che porterà allo stop totale del fumo anche nelle aree pubbliche all'aperto dopo il 2025.

Metodi: Una prima indagine, condotta nel 2022, ha coinvolto 895 fumatori lombardi con età compresa tra i 18 e i 70 anni. Tramite un questionario sono state raccolte informazioni riguardo i prodotti utilizzati e l'età alla prima esperienza dei fumatori. Una seconda indagine basata su 460 cittadini (fumatori e non fumatori) residenti a Milano ha valutato la sensibilità al tema dell'inquinamento ambientale legato ai prodotti da fumo nell'ambito del progetto "Milano Smoke Free 2026".

Tobacco smoking and use of novel nicotine-containing products in Lombardy: a study by LILT

Marco Scala, Ilaria Malvezzi, Daniela Giangreco, Luisa Bruzzolo, Marco Alloisio, Irene Possenti, Alessandra Lugo, Silvano Gallus

Abstract

Introduction: The use of cigarettes and novel tobacco products represents a public health risk, especially for young people. This study aims to provide information regarding the used products and the experiences and habits of smokers in Lombardy, and awareness among the citizens of Milan of the "Milan Smoke Free 2026" project, the process that will lead to the complete ban on smoking in outdoor public areas after 2025.

Methods: The first survey, conducted in 2022, involved 895 smokers from Lombardy aged 18 to 70 years. Information about the products used and the age at first smoking experience was collected through a questionnaire. The second survey was based on 460 residents of Milan (smokers and non-smokers), and assessed their sensibility to environmental pollution related to smoking products, as part of the "Milan Smoke Free 2026" project.

Risultati: Le sigarette tradizionali risultano essere ancora il prodotto più comune (il 73% del campione le utilizza), nonostante si registri un diffuso utilizzo di dispositivi a tabacco riscaldato (32%) e sigarette elettroniche con nicotina (26%). Tra i soggetti con età tra i 18 e i 24 anni è più diffuso l'utilizzo di sigarette rollate (51% dei giovani nel campione ne fa uso) e di prodotti a tabacco riscaldato (44%). La prima esperienza con un prodotto contenente nicotina avviene mediamente attorno ai 16 anni. Sebbene solo il 49% dei milanesi conosca il progetto "Milano Smoke Free 2026", le iniziative proposte dal Comune di Milano risultano apprezzate e in gran parte condivise (il 63-79% dei milanesi ha risposto positivamente alla proposta di stop al fumo), anche dagli stessi fumatori (51-63%).

Discussione: Tra i fumatori lombardi si è osservato un ampio uso di prodotti a tabacco riscaldato e sigarette elettroniche, soprattutto tra i giovani. È necessario prendere misure per evitare l'esposizione alla nicotina da parte dei ragazzi giovani o addirittura minorenni. I cittadini milanesi mostrano un'ampia sensibilità ai temi ambientali e una buona adesione alle strategie di controllo del tabagismo come quelle attualmente portate avanti dal progetto "Milano Smoke Free 2026".

Introduzione

Negli ultimi decenni, nella maggior parte dei Paesi ad alto reddito, si è osservata una sostanziale diminuzione delle vendite di prodotti del tabacco, avvenuta in conseguenza di un'efficace divulgazione da parte della comunità scientifica indipendente riguardo agli effetti dannosi

del fumo sulla salute. La maggior consapevolezza nell'opinione pubblica, e la derivante pressione sui *policy maker*, ha permesso l'introduzione di regole fiscali e regolatorie efficaci per il controllo del tabagismo. Anche in Italia si è osservata un'analoga tendenza: da fine anni Cinquanta, quando la prevalenza

negli adulti italiani era superiore al 35%, si è verificato un continuo calo della prevalenza, scesa fino a quasi il 20% in entrambi i sessi [1]. Tuttavia, con l'ingresso in commercio della sigaretta elettronica e, ancor di più, dei prodotti a tabacco riscaldato (in inglese *heated tobacco product*; HTP), si è verificata un'in-

Results: Traditional cigarettes still emerge as the most commonly used product (73% of the sample use them), although there is a widespread use of heated tobacco devices (32%) and electronic cigarettes with nicotine (26%). Among those aged 18-24 years, the use of roll-your-own cigarettes (51% of young people in the sample use them) and heated tobacco products (44%) is more common. The first experience with a nicotine-containing product occurs on average at age 16. Although only 49% of the citizens of Milan are aware of the "Milan Smoke Free 2026" project, the initiatives proposed by the Milan municipality are appreciated and largely shared (63-79% of the Milanese responded positively to the stop smoking proposal), even by the smokers themselves (51-63%).

Discussion: Widespread use of heated tobacco products and electronic cigarettes was observed among smokers in Lombardy, especially among young people. It is necessary to implement actions to avoid nicotine exposure among young or even underage people. Milanese citizens show broad sensibility to environmental issues and good adherence to tobacco control strategies, such as those currently carried out by the "Milan Smoke Free 2026" project.

Introduction

In the last decades, there has been a substantial decrease in sales of tobacco products in most high-income countries, which has occurred as a result of effective dissemination by the independent scientific community about the harmful effects of smoking on health. Increased awareness in the public, and the resulting pressure

on policymakers, have enabled the introduction of effective fiscal and regulatory rules to control smoking. A similar trend has been observed in Italy: since the late 1950s, when the prevalence of smokers among Italian adults was over 35%, there has been a continuous decline in prevalence, which has fallen to nearly 20% in both sexes [1]. However, with the

introduction of electronic cigarettes and, much more so, heated tobacco products (HTP), there has been a reversal of the favourable trend. In fact, an increase in the prevalence of conventional cigarette smokers was observed in Italy in 2022 (+2.2% compared to 2019), after decades of a downward trend [2]. The introduction of these new

versione della tendenza favorevole. Nel 2022 in Italia si è infatti osservato un incremento della prevalenza di fumatori di sigarette tradizionali (+2,2% rispetto al 2019) dopo decenni di *trend* in calo [2].

L'introduzione di questi nuovi prodotti ha portato a un grande dibattito tra gli esperti di salute pubblica riguardo al loro impatto sulla salute e sul controllo del tabagismo. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha messo in guardia riguardo all'utilizzo di questi prodotti come strumento per la cessazione del fumo [3] e diversi studi hanno dimostrato che l'uso di sigarette elettroniche e HTP ha effetti nocivi sulla salute, provocando in particolare molteplici disturbi respiratori [4,5]. Oltre alle questioni di sicurezza, gran parte delle controversie riguardanti le sigarette elettroniche e HTP si incentra sulle conseguenze sulla salute pubblica, come la ri-normaliz-

zazione del fumo di sigaretta tradizionale e l'inefficacia di questi prodotti a ridurre il fumo di sigarette tradizionali in un contesto non clinico. Inoltre, questi nuovi prodotti dovrebbero teoricamente essere rivolti a fumatori adulti che intendono smettere di fumare, ma vengono in realtà pubblicizzati e indirizzati ai giovani, fungendo spesso da gateway al fumo di sigaretta tradizionale [3,6,7].

In questo articolo vengono presentati i risultati di due indagini svolte dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) - Milano Monza Brianza APS. La prima indagine è stata svolta su un campione di fumatori adulti lombardi, raccogliendo informazioni riguardo ai dispositivi utilizzati e alle esperienze e abitudini dei fumatori. Un'ulteriore indagine è stata condotta su un campione di residenti nel capoluogo lombardo riguardo l'iniziativa del

Comune di Milano, qui chiamato "Milano Smoke Free 2026", un progetto che definisce una serie di azioni tese a migliorare la qualità ambientale in città, tra le quali il divieto di fumo in tutte le aree pubbliche all'aperto [8,9].

Metodi

Questo studio utilizza i dati provenienti da due indagini di convenienza condotte tramite interviste online con metodo CAWI (*computer-assisted web interviewing*) tra il 29 aprile e il 4 maggio 2022. Gli intervistati, di età compresa fra i 18 e i 70 anni, sono stati selezionati da un *panel* composto da membri della popolazione adulta lombarda (Nord Italia), con un sovra-campionamento specifico della popolazione residente sul territorio del Comune di Milano.

La prima indagine ha raccolto informazioni su un campione di 895 fumatori residenti in Lombardia. Il

products has led to a great debate among public health experts about their impact on health and tobacco control. The World Health Organization (WHO) has warned about the use of these products as a smoking cessation tool, and several studies have shown that the use of electronic cigarettes and HTPs has harmful effects on health, specifically causing multiple respiratory disorders [4, 5]. In addition to safety issues, much of the controversy concerning electronic cigarettes and HTPs focuses on public health consequences, such as the re-normalization of conventional cigarette smoking and the ineffectiveness of these products in reducing conventional cigarette smoking in a non-clinical setting. Moreover, these novel products should theoretically be addressed to adult smokers who intend to quit smoking, but they are actually advertised and targeted to young people, often acting as gateways to conventional cigarette

smoking [3,6,7].

This article presents the results of two surveys conducted by the Italian League Against Cancer - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) Milano Monza Brianza APS. The first survey was conducted on a sample of adult smokers in Lombardy, collecting information regarding the devices used and the experiences and habits of smokers. A further survey was conducted on a sample of people living in Milan regarding the Milan municipality's initiative, here called "Milano Smoke Free 2026", a project that defines a series of actions aimed at improving environmental quality in the city, including a ban on smoking in the City of Milan in all outdoor public areas [8,9].

Methods

This study uses data from two convenience surveys conducted through online interviews using the CAWI (*computer-assisted web interview*)

method between April 29 and May 4, 2022. Respondents, aged between 18 and 70, were selected from a panel composed of members of the adult population of Lombardy (northern Italy), with a specific oversampling of the population living in the territory of the Municipality of Milan.

The first survey collected information from a sample of 895 smokers living in Lombardy. The questionnaire was aimed at collecting information regarding the used devices and the experiences and habits of smokers, such as age at first experience.

The second survey involved 460 citizens (239 smokers and 221 non-smokers) living in the Municipality of Milan. The questionnaire focused on the respondents' sensibility to the issue of pollution, specifically related to smoking products, and monitored the knowledge and agreement of the "Milano Smoke Free 2026" project by Milan citizens.

questionario era finalizzato a raccogliere informazioni riguardo ai dispositivi utilizzati e alle esperienze e abitudini dei fumatori, quali l'età di prima esperienza.

La seconda indagine ha invece coinvolto 460 cittadini (239 fumatori e 221 non fumatori) residenti sul territorio del Comune di Milano. Il questionario verteva sulla sensibilità degli intervistati riguardo il tema dell'inquinamento, specificamente legato ai prodotti da fumo, e monitorava la conoscenza e condivisione del progetto "Milano Smoke Free 2026" da parte dei cittadini milanesi.

Risultati

La maggior parte dei fumatori lombardi (il 73%) consuma occasionalmente o abitualmente sigarette tradizionali. Il 32% consuma sigarette rollate a mano (in inglese *roll-your-own*; RYO), il 32% HTP, il 26% sigarette elettroniche con nicotina, il

23% sigarette elettroniche senza nicotina e il 19% sigari o sigaretti. Inoltre, il 16% consuma cannabis e il 12% cannabis *light*.

La Figura 1 mostra la percentuale di utilizzo (occasionale o abituale) dei vari prodotti del tabacco o dei nuovi dispositivi nei fumatori lombardi, stratificata per sesso e per classe di età. I soggetti più giovani, con età tra i 18 e i 24 anni, si contraddistinguono per una più ampia proporzione di utilizzatori di sigarette RYO (il 51% dei giovani fumatori ne fa uso) e di HTP (44%) rispetto alle altre classi di età, mentre nei soggetti di 25-34 anni spicca l'utilizzo di cannabis (31%) e cannabis *light* (24%).

Tra i fumatori lombardi, la prima esperienza con il fumo avviene mediamente a 16,3 anni, con l'età di inizio più bassa tra i più giovani (15,4 anni per i 18-24enni; 16,2 anni per 25-34enni; 16,7 per 35-54enni; 16,6 per 55-70enni). Dichiara di aver

iniziato da maggiorenne solo il 29% degli intervistati che hanno fornito una risposta al quesito.

I 460 cittadini milanesi coinvolti in questa indagine hanno mostrato un notevole fastidio nel vedere per strada i mozziconi di sigaretta (su una scala da 1-per niente a 10-moltissimo, punteggio medio: 8,7), maggiormente i non fumatori (punteggio medio: 9,1) rispetto ai fumatori (punteggio medio: 8,2). Nell'esprimere il proprio fastidio nei confronti dei rifiuti per strada, i milanesi hanno collocato i mozziconi di sigaretta dopo le bottiglie, bicchieri e lattine (punteggio medio: 9,0) e gli escrementi di cane (punteggio medio: 8,8), come le mascherine (punteggio medio: 8,7), e prima delle cartacce (punteggio medio: 8,4). Il 63% degli intervistati ritiene che l'inquinamento legato al fumo sia un problema serio da affrontare con attenzione per ridurlo il

Results

The majority of smokers in Lombardy occasionally or regularly consume conventional cigarettes (73%). Moreover, 32% consume roll-your-own (RYO) cigarettes, 32% HTPs, 26% electronic cigarettes with nicotine, 23% electronic cigarettes without nicotine, and 19% cigars or cigarillos. In addition, 16% consume cannabis and 12% light cannabis. Figure 1 shows the percentage of use (occasional or regular) of various tobacco products or novel devices in Lombard smokers, stratified by gender and age group. Younger subjects, aged 18-24 years, are characterized by a larger proportion of RYO cigarettes users (51% of young smokers use them) and HTPs users (44%) than other age groups, while in 25-34-year-olds the use of cannabis (31%) and light cannabis (24%) stands out.

Among smokers in Lombardy, the first smoking experience occurs on average at 16.3 years, with a lower

age of initiation among the youngest (15.4 years for 18-24-year-olds; 16.2 years for 25-34-year-olds; 16.7 for 35-54-year-olds; 16.6 for 55-70-year-olds). Only 29% of respondents who provided an answer to the question stated that they started smoking after reaching the age of majority.

The 460 Milanese citizens involved in this survey showed significant annoyance at seeing cigarette butts on the street (on a scale of 1-not at all to 10-very much, mean score: 8.7), higher among non-smokers (mean score: 9.1) than smokers (mean score: 8.2). In expressing their annoyance with street garbage, Milanese people placed cigarette butts after bottles, glasses and cans (mean score: 9.0) and dog droppings (mean score: 8.8), at the same level as masks (mean score: 8.7), and before wastepaper (mean score: 8.4). Sixty-three percent of respondents believe that smoking-related pollu-

tion is a serious problem that needs to be carefully addressed in order to reduce it as much as possible (53% among smokers and 72% among non-smokers; Figure 2).

The Milan Municipality's decision to stop smoking even in outdoor public areas is seen as "correct" by 79% of Milanese (63% among smokers and 91% among non-smokers) and it is seen as an option that will "improve the quality of the environment in the city" by 65% of respondents (51% among smokers and 78% among non-smokers). Eleven percent of respondents are familiar with the "Milan Smoke Free 2026" project, 38% are familiar with it but do not know exactly what it is, and 51% have never heard of it (especially among non-smokers: 53%, and adults aged 55-70 years: 55%).

Discussion

Although conventional cigarettes remain the most widely used products

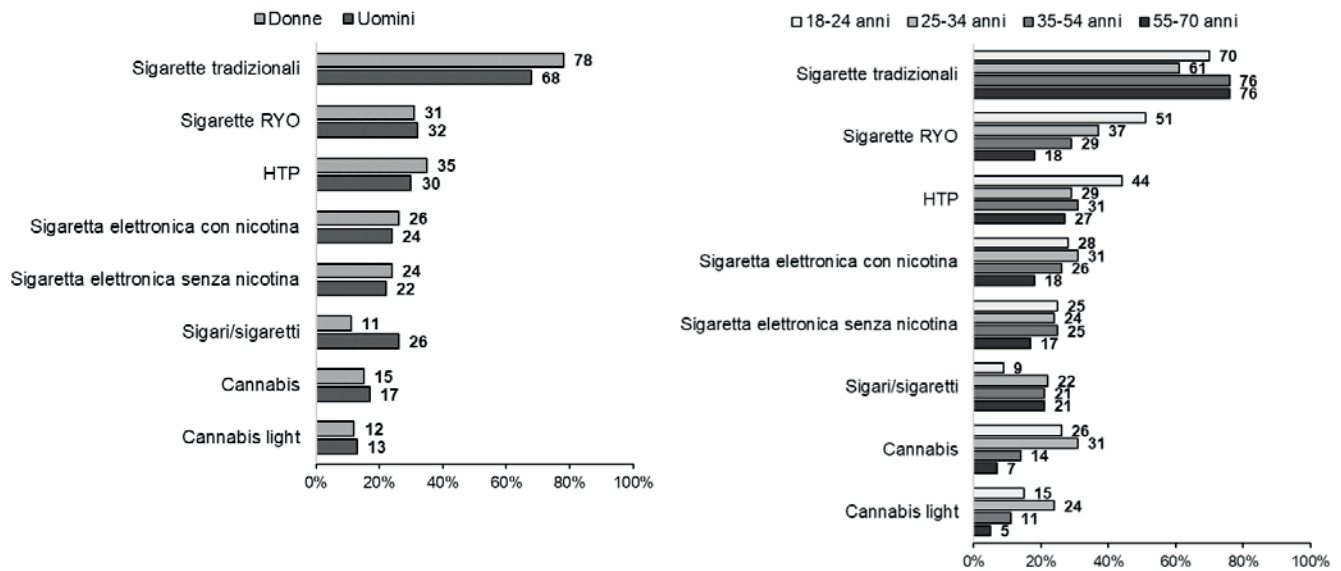


Figura 1 Prevalenza (%) di utilizzo (occasionale o abituale) di diversi prodotti tra 895 fumatori lombardi, negli strati di sesso e classi di età. Lombardia (Nord Italia), 2022.

più possibile (53% tra i fumatori e 72% tra i non fumatori; Figura 2).

La scelta del Comune di Milano di dire stop al fumo anche nelle aree

pubbliche all'aperto è vista come "giusta" dal 79% dei milanesi (63% tra i fumatori e 91% tra i non fumatori) ed è considerata come una

possibilità che "migliorerà la qualità dell'ambiente in città" dal 65% degli intervistati (51% tra i fumatori e 78% tra i non fumatori). L'11% degli

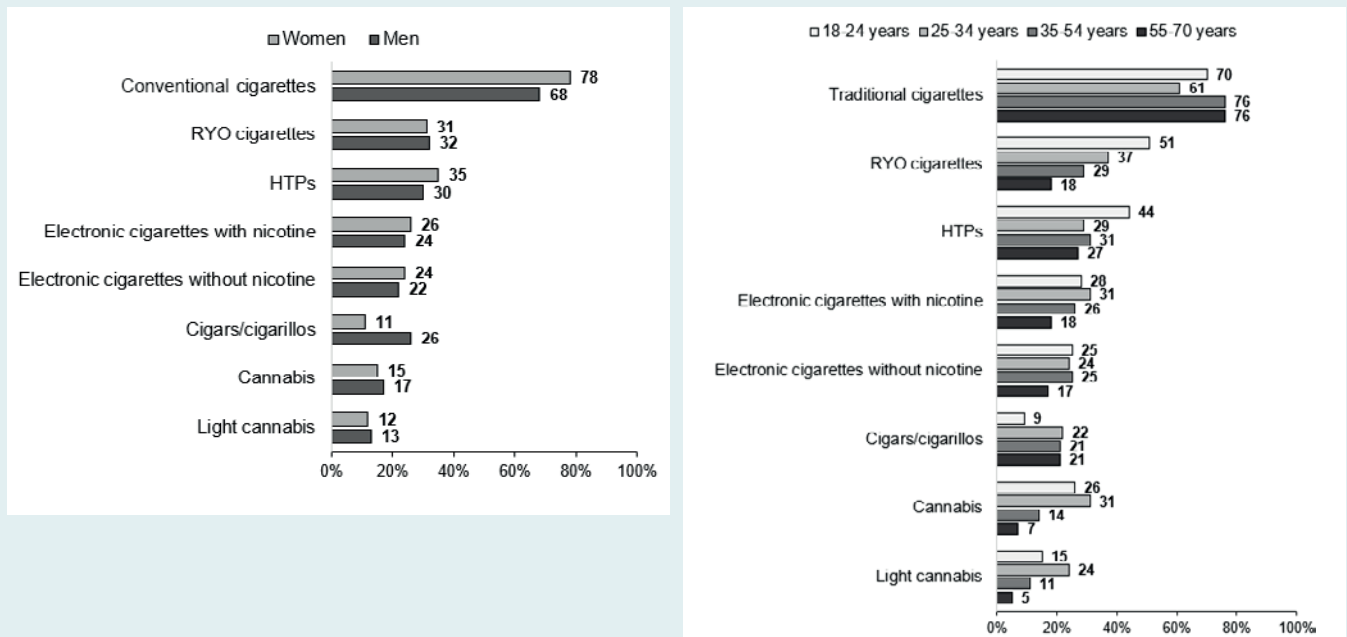


Figure 1 Prevalence (%) of use (occasional or regular) of different products among 895 smokers in Lombardy, across sex and age group strata. Lombardy (Northern Italy), 2022.

among smokers in Lombardy, the frequency of use of HTPs and electronic cigarettes is high, with HTPs being

now the most widely used electronic device in Lombardy. Moreover, this picture highlights how the world of

tobacco has changed after the introduction of electronic devices, with a multiplication of consumption styles

Ritiene che a Milano l'inquinamento legato a prodotti da fumo sia un problema serio da affrontare con attenzione per ridurlo il più possibile

Ritiene giusto il graduale stop totale del fumo anche nelle aree pubbliche all'aperto a Milano.

Ritiene che il graduale stop totale del fumo anche nelle aree pubbliche all'aperto a Milano migliorerà la qualità dell'ambiente in città.

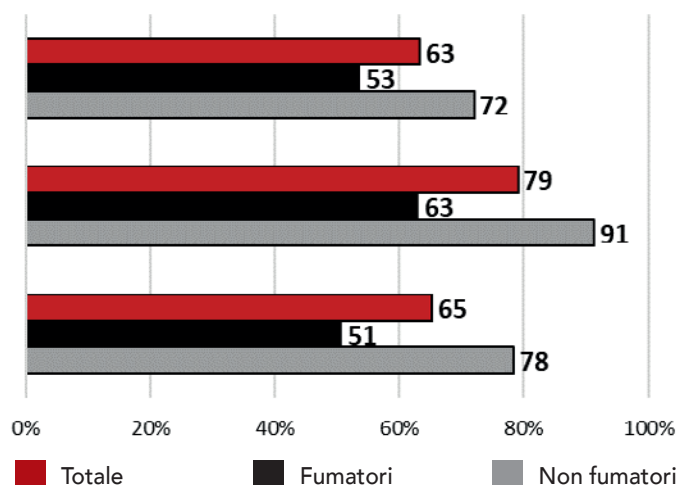


Figura 2 Percentuale (%) di risposta positiva a questioni relative al progetto “Milano Smoke Free 2026”, sottoposte a 460 cittadini milanesi, nel totale del campione, nel gruppo dei fumatori (n = 239) e nel gruppo dei non fumatori (n = 221). Milano, Lombardia (Nord Italia), 2022.

intervistati conosce bene il progetto “Milano Smoke Free 2026”, il 38% lo conosce ma non sa esattamente di cosa si tratti, mentre il 51% non ne ha mai sentito parlare (in particolare tra i non fumatori: 53%, e gli adulti di età 55-70 anni: 55%).

Discussione

Pur rimanendo le sigarette tradizionali le più utilizzate tra i fumatori lombardi, la frequenza di uso di HTP e sigarette elettroniche è elevata, con gli HTP che sono ormai i dispositivi elettronici più utilizzati in Lom-

bardia. Questo quadro evidenzia peraltro come sia cambiato il mondo del tabacco a seguito dell'avvento dei dispositivi elettronici, con un moltiplicarsi di stili e abitudini di consumo che mischiano dispositivi tradizionali ed elettronici. In questo

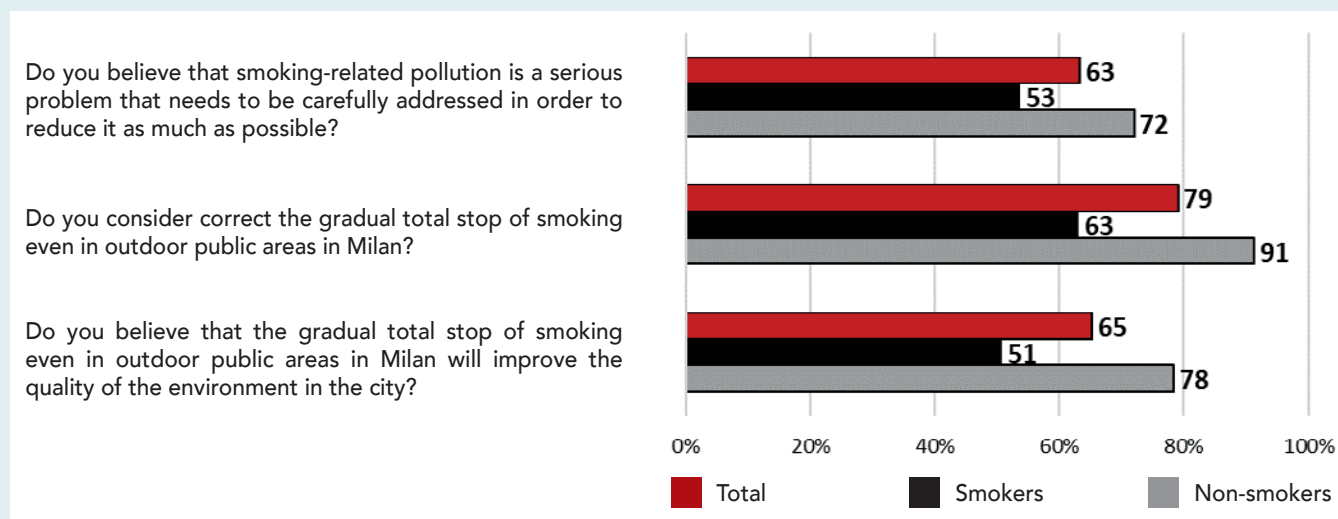


Figure 2 Percentage (%) of positive response to questions related to the Milan Smoke Free 2026 project, submitted to 460 Milan citizens, in the total sample, in the smoking group (n=239) and in the non-smoking group (n=221). Milan, Lombardy (Northern Italy), 2022.

and habits that mix traditional and electronic devices. In this context, young people are distinguished by wider use of RYO cigarettes, which are cheaper, and on which it is necessary to intervene so as to limit their

accessibility [10]. It is also alarming the high proportion of young people who are users of electronic devices, which has already been observed at a national level [11, 12]. Plausibly, dual users use electronic devices

where smoking is prohibited [13, 14]. It is therefore a product that adds to the consumption of conventional cigarettes, increasing the frequency and amount of nicotine intake and making the addiction even stronger.

contesto i più giovani si contraddistinguono per un più ampio ricorso alle sigarette RYO, più economiche, su cui sarebbe necessario intervenire in modo da limitarne l'accessibilità [10]. Inoltre, allarma l'elevata proporzione di giovani tra gli utilizzatori dei dispositivi elettronici, già riscontrata a livello nazionale [11,12]. Verosimilmente, i consumatori duali usano i dispositivi elettronici laddove è vietato fumare [13,14]. Si tratta quindi di un prodotto che si aggiunge al consumo di sigarette tradizionali, aumentando la frequenza e la quantità di nicotina assunta e rendendo

ancora più forte la dipendenza. Oggi in Lombardia si inizia a fumare prima dei 18 anni, nonostante la vendita ai minorenni sia vietata. Le nuove generazioni sembrano addirittura anticipare l'età media della prima esperienza [15]. È importante sottolineare che secondo l'evidenza scientifica chi non inizia a fumare entro i 20 anni, difficilmente inizierà successivamente [16]. Oggi con le sigarette elettroniche e gli HTP, che sono considerati alla moda e meno dannosi delle sigarette tradizionali, è ancora più difficile evitare l'esposizione alla nicotina da parte dei ra-

gazzi minorenni. Diversi studi hanno dimostrato come l'utilizzo di questi prodotti possa fare da *gateway* per il consumo di sigarette tradizionali, tanto che chi fuma dispositivi elettronici ha un rischio di iniziare a fumare fino a 9 volte più alto rispetto a chi non ne ha mai fatto uso [6].

I dispositivi elettronici dovrebbero teoricamente essere rivolti a fumatori adulti, ma vengono invece pubblicizzati con l'intento di renderli "alla moda" e appetibili soprattutto a un pubblico di giovani [17]. Questo tipo di pubblicità indirizzata ai giovani andrebbe vietata, con una particolare attenzione ai *social network* in cui i giovani, spesso minorenni, sono esposti a sponsorizzazioni e pubblicità meno controllate.

Le iniziative portate avanti dal progetto "Milano Smoke Free 2026" risultano apprezzate e in gran parte condivise dai cittadini milanesi. Anche i fumatori, seppur con meno en-



Today in Lombardy young people start smoking before the age of 18, despite the fact that selling to minors is forbidden. The new generations even seem to anticipate the average age of first smoking experience [15]. Importantly, according to scientific evidence, those who do not start smoking by the age of 20 are unlikely to start later [16]. Today with electronic cigarettes and HTPs, which are considered fashionable and less harmful than conventional cigarettes, it is even more difficult to avoid nicotine exposure by underage teens. Several studies have shown how the use of these products can act as a gateway to the consumption of conventional cigarettes, such that those who smoke electronic devices are up to 9 times more likely to start smoking than those who have never used

them [6].

Electronic devices should theoretically be targeted at adult smokers, but are instead being advertised with the intention of making them "fashionable" and appealing primarily to a younger audience [17]. This type of advertising aimed at young people should be banned, with a special focus on social networks where young people, often underage, are exposed to less controlled sponsorships and advertisements.

The initiatives carried out by the "Milan Smoke Free 2026" project turned out to be appreciated and largely shared by Milanese citizens. Even smokers, albeit with less enthusiasm, support the City's proposals and recognize the problem of pollution related to smoking products. Less positive is the finding regarding aware-

ness of the project, which is unknown or almost unknown to the vast majority of Milanese. It would certainly be useful to better involve the population in future initiatives by improving communication strategies aimed at both smokers and non-smokers.

The non-representativeness of the sample analysed represents a possible limitation of the study. In fact, the results obtained from the surveys are not generalizable to the population of Lombardy and Italy. In addition, the questionnaire was administered online and not in person by interviewers specifically trained to collect the study variables.

The results of this study highlight the need to take measures to prevent nicotine exposure by young or even underage people. As a first action, we recommend banning advertisements for electronic cigarettes and HTPs that are basically targeted, especially on social media, to younger people.

tusiasmo, appoggiano le proposte del Comune e riconoscono il problema dell'inquinamento legato ai prodotti del fumo. Meno positivo il dato riguardante la conoscenza del progetto, che risulta ignoto o quasi alla gran maggioranza dei milanesi. Sarebbe sicuramente utile coinvolgere maggiormente la popolazione in future iniziative, migliorando le strategie di comunicazione rivolte sia ai fumatori che ai non fumatori. La non rappresentatività del campione analizzato rappresenta una possibile limitazione dello studio. I risultati ottenuti dalle indagini non sono infatti generalizzabili alla popolazione lombarda e italiana. Inoltre, il questionario è stato amministrato online e non di persona da intervistatori formati specificatamente per raccogliere le variabili di studio. I risultati di questo studio mettono in luce la necessità di prendere misure per evitare l'esposizione alla nicotina da parte dei ragazzi giovani o addirittura minorenni. Come primo intervento, raccomandiamo di vietare la pubblicità di sigarette elettroniche e tabacco riscaldato che sono essenzialmente indirizzate, particolarmente quelle sui *social media*, ai più giovani.

[*Tabaccologia* 2023; XXI(1):19-26]
<https://doi.org/10.53127/tblg-2023-A004>

Marco Scala

Irene Possenti

Alessandra Lugo

Silvano Gallus

Laboratorio di Ricerca sugli Stili di Vita,
 Dipartimento di Epidemiologia Medica,
 Istituto di Ricerche Farmacologiche
 "Mario Negri" IRCCS, Milano

✉ marco.scala@marionegri.it

Ilaria Malvezzi

Daniela Giangreco

Luisa Bruzzolo

Marco Alloisio

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
 (LILT) - Milano Monza Brianza APS, Milano

Bibliografia

1. Gallus S, Borroni E, Odone A, van den Brandt PA, Gorini G, Spizzichino L, et al. The role of novel (tobacco) products on tobacco control in Italy. *Int J Environ Res Public Health* 2021; 18:1895. <https://doi.org/10.3390/ijerph18041895>
2. Palmi I, Mortali C, Solimini R, Mortali G, Pacifici R, Mastrobattista L. Il rapporto nazionale sul tabagismo 2022. *Tabaccologia* 2022;XX(2):10-14. <https://doi.org/10.53127/tblg-2022-A010>
3. World Health Organization (WHO). WHO report on the global tobacco epidemic, 2019. Offer help to quit tobacco use. Geneva: World Health Organization, 2019. <https://www.who.int/publications/i/item/9789241516204>
4. Bhatta DN, Glantz SA. Association of e-cigarette use with respiratory disease among adults: a longitudinal analysis. *Am J Prev Med* 2020;58:182-90. <https://doi.org/10.1016/j.amepre.2019.07.028>
5. Wills TA, Soneji SS, Choi K, Jaspers I, Tam EK. E-cigarette use and respiratory disorders: an integrative review of converging evidence from epidemiological and laboratory studies. *Eur Respir J* 2021;57:1901815. <https://doi.org/10.1183/13993003.01815-2019>
6. Gallus S, Stival C, McKee M, Carreras G, Gorini G, Odone A, et al. Impact of electronic cigarette and heated tobacco product on conventional smoking: an Italian prospective cohort study conducted during the COVID-19 pandemic. *Tob Control* 2022; tobaccocontrol-2022-057368. <http://dx.doi.org/10.1136/tc-2022-057368>
7. Villanti AC, Johnson AL, Ambrose BK, Cummings KM, Stanton CA, Rose SW, et al. Flavored tobacco product use in youth and adults: findings from the first wave of the PATH study (2013-2014). *Am J Prev Med* 2017;53:139-51. <https://doi.org/10.1016/j.amepre.2017.01.026>
8. Comune di Milano. Consiglio comunale. Aula approva il regolamento per la qualità dell'aria. 19 novembre 2020. <https://www.comune.milano.it/-/consiglio-comunale.-aula-approva-il-regolamento-per-la-qualita-dell-aria>
9. Tobacco Endgame. Alleanza per una Italia senza tabacco. Per ripulire l'aria, Milano attua il piano che include anche limitazioni per il fumo di tabacco all'aperto. 1° febbraio 2021. <https://www.ta->
10. Minardi V, Ferrante G, D'Argenio P, Masocco M, Spizzichino L, Biotta C, et al. Roll-your-own cigarette use in Italy: sales and consumer profile-data from PASSI surveillance, 2015-2016. *Int J Public Health* 2019;64:423-30. <https://doi.org/10.1007/s00038-019-01204-5>
11. Cerrai S, Benedetti E, Colasante E, Scalese M, Gorini G, Gallus S, et al. E-cigarette use and conventional cigarette smoking among European students: findings from the 2019 ESPAD survey. *Addiction* 2022;117:2918-32. <https://doi.org/10.1111/add.15982>
12. Cerrai S, Potente R, Gorini G, Gallus S, Molinaro S. What is the face of new nicotine users? 2012-2018 e-cigarettes and tobacco use among young students in Italy. *Int J Drug Policy* 2020;86:102941. <https://doi.org/10.1016/j.drugpo.2020.102941>
13. Gallus S, Borroni E, Liu X, Carrozzi L, Dalla Pietra G, Eslami Varzaneh S, et al. Electronic cigarette use among Italian smokers: patterns, settings, and adverse events. *Tumori* 2020;106:229-40. <https://doi.org/10.1177/0300891620915784>
14. Gallus S, Lugo A, Stival C, Cerrai S, Clancy L, Filippidis FT, et al.; TackSHS Project Investigators. Electronic cigarette use in 12 European countries. Results from the TackSHS survey. *J Epidemiol* 2023;33:276-84. <https://doi.org/10.2188/jea.JE20210329>
15. Lugo A, Ascietto R, Pacifici R, Colombo P, La Vecchia C, Gallus S, et al. Smoking in Italy 2013-2014, with a focus on the young. *Tumori* 2015;101:529-34. <https://doi.org/10.5301/tj.5000311>
16. Ali FRM, Agaku IT, Sharapova SR, Reimels EA, Homa DM. Onset of regular smoking before age 21 and subsequent nicotine dependence and cessation behavior among US adult smokers. *Prev Chronic Dis* 2020;17:E06. <http://dx.doi.org/10.5888/pcd17.190176externalicon>
17. Formoso G, Gorini G, Gallus S. Sigarette elettroniche e tabacco riscaldato: proteggere soprattutto i giovani dal marketing scorretto. *Scienza in Rete*. 25 aprile 2022. <https://www.scienzairete.it/articolo/sigarette-elettroniche-e-tabacco-riscaldato-protectgere-soprattutto-giovani-dal-marketing>



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CCBY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>